

# IN UN LIBRO LA STORIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN ITALIA: DALLE ORIGINI ALLA NUOVA COSCIENZA ECOLOGICA

*Presentato a Roma alla  
Fandango Incontro il volume  
edito da il Mulino che spiega  
come concetti quali Green  
Economy, eco sostenibilità e  
responsabilità sociale siano  
riusciti ad affermarsi a tutti i  
livelli delle governance  
politiche, economiche e  
sociali*

Come hanno fatto concetti come *green economy*, eco sostenibilità e responsabilità sociale ad affermarsi in Italia tanto da diventare argomento di dibattito in tutti i livelli della governance sia politica che economica e sociale? Come è stato possibile far crescere nel Paese, in maniera esponenziale, la raccolta differenziata comunale? **“Quel che resta di un bene”**, breve storia della raccolta differenziata e del riciclaggio di carta e cartone (editore Il Mulino), è il libro scritto da **Carlo Montalbetti** (direttore generale di Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) e **Ercole Sori** (direttore del Centro di Studi Storici Sammarinesi e docente di Storia economica nell'Università Politecnica delle Marche) per dare una risposta a queste domande.

*“Con questo volume – spiega **Carlo Montalbetti** – abbiamo voluto raccontare la storia della raccolta differenziata, e in particolare del riciclo di carta e cartone, in Italia. Abbiamo analizzato le evoluzioni storiche e sociali connesse alla raccolta differenziata, partendo dalla prima esperienza concreta registrata a Modena nel 1973, fino alla diffusione di questa pratica che ha visto affermarsi alla fine degli anni '90 una vera e propria coscienza ecologica. Quello della raccolta differenziata in Italia è stato un lungo percorso che negli ultimi 10 anni ha permesso di evitare l'apertura di quasi 200 nuove discariche e ai Comuni italiani di beneficiare di quasi 700 milioni di euro per il servizio di raccolta”.*

Il libro ripercorre, da una prospettiva storica, economica e sociale la sintesi raggiunta tra interessi economici e ambientali. Un viaggio nel mondo del recupero-riciclo che rappresenta, oggi, una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano e internazionale, e che contribuisce all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente, in piena sintonia con gli obiettivi previsti dalla comunità europea.

Il libro conferma che, dopo essere nata sulla spinta di motivazioni economiche, culturali e sociali, l'industria dell'imballaggio cellulosico si è ormai strutturalmente legata alla produzione industriale e, per questo, è in grado di fotografare l'andamento economico del paese. Un contesto, quello attuale, in cui sostenibilità e riciclabilità rappresentano di fatto i plus di prodotto su cui investire, in uno scenario che vede la raccolta differenziata di carta e cartone in crescita costante.

**Ufficio stampa Comieco:**

**Alberto Bobbio**

Tel: 335-1097277

[a.bobbio@inc-comunicazione.it](mailto:a.bobbio@inc-comunicazione.it)

**Simone Silvi**

Tel: 347-5967201

[s.silvi@inc-comunicazione.it](mailto:s.silvi@inc-comunicazione.it)

*Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2009).*